





COORDINAMENTI VV.F. E FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA ROMA

Roma, lì 08 Novembre 2011

A TUTTI I LAVORATORI

La politica scellerata del governo, con tagli di spesa indiscriminati nei settori pubblici, colpisce in modo pesante il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dunque la sicurezza della popolazione su tutto il territorio nazionale. Ne abbiamo avuto un lampante esempio con quanto accaduto nella recente alluvione in Liguria, Toscana e Lazio.

La carenza eccessiva di personale ha determinato un precario funzionamento del dispositivo di soccorso (sospensione di mezzi e continui spostamenti personale derogando, peraltro, le regole concordate) che mette a repentaglio la funzionalità dei Vigili del Fuoco di Roma aumentando in modo esponenziale i rischi per l'incolumità delle persone e dei loro beni oltre a generare malcontento e disagio dei lavoratori che, come dimostra l'ultima mobilità, fuggono dal comando.

Le responsabilità di quanto sopra, sono il risultato di precise scelte politiche come l'attacco ai servizi pubblici; queste aggrediscono i diritti e le tutele dei lavoratori bloccando i contratti , aumentando l'età di pensionamento , costringendoli a notevoli carichi di lavoro viste le carenze non sanate che trovano attuazione nelle ripetute manovre economiche del governo Berlusconi fatte di ingenti tagli economici perpetrati in modo lineare da un Governo che della SICUREZZA E SOCCORSO ne aveva fatto un cavallo di battaglia nei suoi programmi elettorali nelle ultime elezioni .

La nostra contrarietà ai TAGLI DEL GOVERNO E ALLA REGRESSIONE DEI SERVIZI PUBBLICI , il fardello che pesa su Roma con continue sottrazione di personale , risorse, logistica e manutenzione a favore del Dipartimento rendono la situazione locale ancor piu' grave , al limite della sostenibilità.

Le diverse iniziative intraprese dalle OO.SS CGIL-FNS CISL-UIL VV.F di Roma dopo l'assemblea generale col personale del 18 luglio u.s. (Rassegna stampa, volantinaggio Ostiense, Termini e quant'altro), dove si denunciavano le criticità e lo stato di agitazione proclamato nel mese di Aprile u.s., non hanno avuto risposte alle nostre richieste, una delle tante, l' incontro col Vice Capo Dipartimento Ing. Alfio Pini.

PERTANTO, QUESTE OO.SS DICHIARANO UNO SCIOPERO DI 4 ORE DEI VIGILI DEL FUOCO DI ROMA PER IL GIORNO 12/12/2011

L'iniziativa sarà preceduta da un'assemblea pubblica il 30 novembre dalle ore 10 in Largo GOLDONI- Via del CORSO-

Lo scopo dell'iniziativa pubblica, alla quale le scriventi si augurano che vi sia la presenza di mass media locali e di coloro i quali della città di Roma e della sua Provincia ne hanno le responsabilità politiche, ha lo scopo di focalizzare le problematiche dei Vigili del Fuoco Romani evidenziate ancor di più dagli ultimi eventi atmosferici che hanno colpito la Capitale.

Si denuncia altresì:

RITARDO DELLE COMPETENZE ECONOMICHE AL PERSONALE (a tutt'oggi il personale deve ancora riscuotere le competenze economiche derivanti dal terremoto dell'Aquila e quelle della Campagna Incendi Boschiva in convenzione con la Regione Lazio anno 2010/2011).

CARENZA DI ORGANICO (la Provincia di Roma per garantire un'adeguata sicurezza alla collettività necessita di almeno 500 Vigili del Fuoco in più e non si raggiunge comunque lo standard europeo di 1 VV.F. ogni 1500 abitanti).

CARENZA DEI MEZZI DI SERVIZIO (quelli attuali vetusti con 18 anni di servizio).

ISTITUZIONE DEL "TICKET" SUL SOCCORSO per autofinanziare, così si dice, le spese del carburante per i mezzi di soccorso, conseguenza dei tagli previsti dal governo, a Roma gli interventi di Apertura di Porta alla collettività diventano servizi a pagamento. Una tassa in più per i cittadini di Roma e Provincia.

Per quanto sopra, ci auguriamo che tutto il personale, sia esso operativo che amministrativo, aderisca allo sciopero di categoria e partecipi all'Assemblea pubblica.

Sarà cura delle scriventi informare il personale dei tempi e modi dell'iniziativa sindacale intrapresa dalle scriventi.

C.G.I.L. FNS C.I.S.L. U.I.L.